



Anno 2024
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2024-
VII/1.53
N. Allegati 1
Rif. /
CP

Oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami, per un posto di dirigente di seconda fascia, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Medico Chirurgica (codice BTA100)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. 24.09.2004 n. 272 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001"



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9084-9081-9083
Email: reclutamento.pta@uninsubria.it -
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 18
Orari al pubblico
Lunedì, martedì, giovedì e
venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



- Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.P.C.M. 16.4.2018 n. 78, Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24.9.2004, n. 272;
- Visto il D.P.C.M. 27.4.2018 n. 80, Regolamento recante l’individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea”;
- Visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- Visti i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, denominato “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 66 comma 13- bis, in materia di turn over delle Università;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l’art. 2 “riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione alla direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;



- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" in particolare l'art. 15;
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito con modificazioni con Legge 4 aprile 2012 n. 35, in particolare l'art. 8 "Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive";
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 19;
- Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art. 74 c. 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
- Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" in particolare l'art. 6 - Equilibrio di genere, si evidenzia **il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2023: donne 50%, uomini 50%**. Considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato;
- Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione;
- Richiamato il Regolamento che disciplina i procedimenti di reclutamento per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con D.R. Rep. n. 748 del 28 ottobre 2020 e modificato con D.R. 30 marzo 2022 rep. n. 268, nelle more della sua revisione, che resta vigente solo nelle parti conformi alla normativa vigente e al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istruzione e ricerca periodo 2019-2021;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Richiamato il "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", emanato con Decreto Rettorale 30 settembre 2020, n. 656 e modificato con Decreto Rettorale n. 58 del 26 gennaio 2024;



- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 26 gennaio 2024, con la quale sono state approvate la programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo e le priorità di utilizzo dei punti organico assegnati (ordinari e straordinari);
- Accertate le esigenze organizzative e le priorità di Ateneo, fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi approvati;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 deliberato dagli Organi Accademici il 28 giugno 2019;
- Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione di Ateneo 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023 e con delibera del CdA del 26 gennaio 2024 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2025-2026);
- Richiamato il DDG 15 giugno 2023 rep n. 621 - Organigramma, funzionigramma e afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio - in vigore dal 1° luglio 2023, nel quale è stata prevista, tra l'altro, l'istituzione della nuova area dirigenziale denominata «Area Medico-chirurgica», all'interno della quale afferiscono i seguenti servizi e Uffici:
 - il «Servizio Dipartimenti Area Medica» per il coordinamento delle attività amministrativo-contabili dei Dipartimenti DMC e DIMIT;
 - il «Servizio Scuola di Medicina»;
 - l'«Ufficio Post Lauream Area Medica»;
- Richiamato il DDG 21 giugno 2024 rep n. 652 - Organigramma, funzionigramma e afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio - in vigore dal 1° luglio 2024 che ha riconfermato l'area dirigenziale Medico chirurgica;
- Visto il D.L. n. 44/2023, convertito nella legge n. 74/2023, recante «disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;
- Considerato che, con prot. n. 18083 del 9 febbraio 2024, è stata attivata per il medesimo posto, la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità e iscritto in appositi elenchi e che la stessa ha avuto esito negativo;
- Considerato che, con prot. n. 40095 del 2 aprile 2024, è stato pubblicato l'avviso di mobilità intercompartimentale e interuniversitaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche, e che la stessa ha avuto esito negativo;
- Considerato opportuno adeguare la quota di partecipazione a € 10,00, in base alla Legge 340/2000 che prevede la possibilità di inserire nei regolamenti relativi ai concorsi un contributo economico nel limite di importo di € 10,33, pur nelle more della prossima revisione dell'intero Regolamento per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, che attualmente è stabilita in € 25,00;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Considerato opportuno procedere all'indizione di un nuovo concorso;
- Accertato che l'Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;
- Accertata la copertura finanziaria

DECRETA



1. di indire la procedura di concorso pubblico per titoli e esami, per un posto di dirigente di seconda fascia, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Medico Chirurgica (codice BTA100), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Marco Cavallotti - Tel. +39 0332 219022 - reclutamento.pta@uninsubria.it

Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E ESAMI, PER UN POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DELL'AREA MEDICO CHIRURGICA (CODICE BTA100)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per titoli e esami, per un posto di dirigente di seconda fascia, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Medico Chirurgica (codice BTA100).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'incarico dirigenziale prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni, oltre agli incarichi affidati nel corso del rapporto di lavoro direttamente dal Direttore Generale:

- Coordinamento delle procedure e delle attività relative alle convenzioni con ASST, ATS, Strutture sanitarie private e pubbliche per la rete formativa dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione;
- Gestione dei rapporti con il SSN, Regione Lombardia/ATS/ASST e Istituti Ospedalieri pubblici e privati e delle relative procedure per il conferimento di incarichi di carattere assistenziale;
- Coordinamento delle attività del Servizio della Scuola di Medicina;
- Coordinamento delle attività del Servizio Dipartimenti di Area Medica;
- Coordinamento delle attività riguardanti la programmazione didattica e assicurazione della qualità dei corsi gestiti dalla Scuola di Medicina;
- Gestione e coordinamento dei corsi post-lauream dell'area medica, attivazione e accreditamento delle scuole di specializzazione, master e corsi di alta formazione;
- Gestione giuridica della carriera degli specializzandi;



- Gestione, coordinamento e supervisione degli Uffici e dei Servizi di competenza;
- Presidio, dal punto di vista amministrativo gestionale delle attività di competenza della struttura;
- Supervisione delle procedure e delle attività inerenti all'organizzazione, alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- Collaborazione con l'Ufficio competente per la gestione del trattamento economico del personale docente in convenzione con il SSN.

Requisiti professionali richiesti

- elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza almeno quinquennale con funzioni apicali in strutture complesse;
- posizioni ricoperte nei vari incarichi coerenti con il profilo ricercato;
- competenze e conoscenze economiche, giuridiche, amministrativo/gestionali, tecniche e organizzative riguardanti in particolare le Università;
- approfondita conoscenza del sistema universitario, dei principali modelli organizzativi che lo caratterizzano e delle principali norme che regolano l'autonomia universitaria;
- capacità di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie strutture dell'Ateneo;
- capacità di gestione dei conflitti attraverso un'efficace comunicazione interna e un'adeguata motivazione dei collaboratori;
- competenze di project management;
- conoscenza approfondita dei principali sistemi informatici, in modo particolare MS-Office, applicazioni web;
- spiccata leadership e capacità di coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità tecniche, manageriali, propensione all'innovazione e al risultato;
- problem solving;
- capacità di sviluppo dei collaboratori;
- spiccata attitudine a lavorare per progetti e obiettivi per il coordinamento di progetti interdisciplinari o trasversali;
- buona conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

- laurea magistrale *ex* DM n. 270/2004;
- *oppure* laurea specialistica *ex* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- *oppure* laurea "vecchio ordinamento" *ante* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso



citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore. In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

b) particolare qualificazione professionale ricavabile da una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

b1) essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, con un'anzianità di servizio almeno pari a cinque anni o, se in possesso del dottorato di ricerca o di un diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM n. 80/2018, con un'anzianità di servizio almeno pari a tre anni.

Detto periodo di servizio deve essere stato svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Almeno tre anni devono altresì essere stati svolti in un ruolo di responsabilità nella conduzione di strutture complesse, desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli Organi di Direzione delle PP.AA. di appartenenza da cui risultino la responsabilità attribuita e la competenza richiesta.

Per i/le dipendenti delle Amministrazioni statali, reclutati/e nelle predette qualifiche a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b2) *in alternativa al requisito b1)*, essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e Strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, con un'anzianità di servizio nell'espletamento di funzioni dirigenziali pari almeno a due anni;

b3) *in alternativa ai requisiti b1) e b2)*, aver svolto incarichi dirigenziali o equiparati in una Pubblica Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni;

b4) *in alternativa ai requisiti b1), b2) e b3)*, essere cittadini/e italiani/e che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, esperienze lavorative presso Enti e Organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o di titolo equiparato.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente cui il/la candidato/a appartiene.

Per strutture complesse si intendono le unità di coordinamento costituite da più unità organizzative cui sono assegnate risorse umane, strumentali e/o finanziarie di consistenza adeguata a caratterizzare e qualificare la complessità della struttura e la cui gestione è affidata al/la relativo/a Responsabile a riporto diretto di un/a Dirigente.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento delle seguenti attività, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dai/le Dirigenti di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'Amministrazione:

- direzione di strutture organizzative complesse;
- coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti;
- organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse;
- definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture subordinate.

c) età non inferiore agli anni 18;



- d)** cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- e)** idoneità fisica all'impiego;
- f)** per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- g)** godimento dei diritti civili e politici;
- h)** non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- i)** non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j)** non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà pervenire entro trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nel portale InPA, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, reperibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/uninsubria/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf. È prevista la facoltà di accesso alla piattaforma PICA anche mediante credenziali SPID (in questo caso il sistema non richiederà di firmare la domanda prima di presentarla).

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare; il/la candidato/a deve compilare la domanda per la procedura concorsuale di interesse individuata dal codice indicato al precedente articolo 1.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione delle domande, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti.

Allo scadere del termine utile stabilito, il sistema non permetterà più la presentazione e il conseguente invio della domanda telematica e, qualora il sistema lo consentisse, tale domanda non verrà accettata.



La presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui il/la candidato/a non acceda tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda. I documenti che riportano una firma scansionata e incollata e che non sono la scansione di un documento firmato in maniera autografa in originale, saranno considerati privi di sottoscrizione e quindi non ammissibili.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per problemi tecnici contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uninsubria>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.pta@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la candidato/a deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;



- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 8) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
- 9) i/le candidati/e portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;



- c) copia in formato pdf della ricevuta del versamento di **euro 10,00 non rimborsabili in nessun caso anche imputabile ad errore del/della candidato/a**. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite PagoPA accedendo al sito <http://www.uninsubria.it/pagopa/> e seguire le istruzioni (causale: **contributo concorso - competition contribution**). Non sono ammesse altre modalità di pagamento. La ricevuta del versamento (**oppure l'ordine di pagamento**) deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- d) curriculum vitae (in formato europeo, datato e firmato).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva.

Comporta **l'esclusione** dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando (in caso di accesso alla piattaforma PICA mediante SPID non sarà richiesta la sottoscrizione della domanda);
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato/a.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione potrà essere integrata, per la predisposizione, lo svolgimento e la valutazione delle prove volte alla verifica del possesso delle competenze trasversali, da un/una Componente esperto/a aggiunto/a (cd. "assessor") con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle attitudini e delle capacità manageriali in relazione al profilo da ricoprire.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua straniera richiesta nel presente bando e da uno o più componenti esperti di informatica.

Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un/una dipendente appartenente alla categoria non inferiore all'area dei collaboratori (ex categoria C).

Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., alla Consigliera o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi



La Commissione dispone di **410 punti complessivi**, così ripartiti:

- 100 punti per la prima prova scritta;
- 100 punti per la seconda prova scritta;
- 100 punti per la prova orale;
- 110 punti per la valutazione dei titoli.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale nonché il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

Nel caso il numero degli iscritti fosse superiore o pari a 100, potrà essere prevista una prova pre-selettiva consistente in un test a risposta multipla, a discrezione della Commissione.

Le prove d'esame si articoleranno in due prove scritte di cui la prima a contenuto teorico e la seconda a contenuto pratico e in una prova orale volte ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella redazione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze delle tematiche indicate all'art. 1 del presente bando, nonché l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso a contenuto tecnico-giuridico, ed è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia, della convenienza, dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale universitaria e in relazione alle funzioni dirigenziali da svolgere riportate all'art. 1 del presente bando.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio volto all'accertamento della preparazione e della professionalità dei/le candidati/e in relazione alle tematiche e agli ambiti di attività richiamati all'art. 1 del bando e alla verifica delle conoscenze linguistiche e informatiche.

Durante il colloquio verrà altresì effettuato l'approfondimento e la valutazione delle competenze manageriali e verrà accertata l'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 70/100 in ciascuna di esse.

Le date delle prove concorsuali il luogo e l'orario di svolgimento saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - almeno 15 giorni prima della prova scritta.



Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo mail reclutamento.pta@uninsubria.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 7 - TITOLI VALUTABILI

I titoli in possesso dei/le candidati/e verranno valutati in conformità al DPCM n. 78/2018, **solo se attinenti alle attività del posto messo a concorso e se non già utilizzati come requisito per l'ammissione - salvo ove diversamente specificato.** A detti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 110 punti, secondo la seguente ripartizione e i seguenti criteri:

1. Titoli di studio universitari e altri titoli, fino a un massimo di 50 punti complessivi, così ripartiti:

1a. Titoli di studio universitari, fino a un massimo di 41 punti complessivi

a. voto di laurea relativo al titolo utilizzato per l'ammissione al concorso	<i>1 punto per ogni punto superiore alla votazione di 105</i> <i>2 punti ulteriori in caso di votazione con 110/110 e lode</i>
b. diploma di laurea (DL), laurea di primo livello (L) laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ulteriore rispetto al titolo utilizzato quale requisito	<i>1 punto per ogni titolo, fino a un massimo di 2 punti complessivi per il diploma di laurea o la laurea di primo livello</i> <i>1 punto per ogni titolo, fino a un massimo di 2 punti complessivi per la laurea specialistica</i>



	<i>1 punto per ogni titolo, fino a un massimo di 2 punti complessivi per la magistrale</i>
c. master universitario di primo livello	<i>1,5 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 3 punti complessivi</i>
d. master universitario di secondo livello	<i>2,5 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 5 punti complessivi</i>
e. diploma di specializzazione (DS)	<i>8 punti oppure 4 punti se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso</i>
f. dottorato di ricerca (DR)	<i>12 punti oppure 6 punti se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso</i>
g. altri titoli di formazione	<i>0,5 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 3 punti complessivi</i>

1b. Altri titoli, fino a un massimo di 9 punti complessivi

a. titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, fino a un massimo di 6 punti complessivi	<i>2 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore fino a 24 ore 3 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore compreso tra le 25 e le 40 ore 6 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore superiore a 40 ore</i>
b. attività di docenza, fino a un massimo di 3 punti complessivi	<i>1 punto nel caso in cui la durata della docenza sia inferiore a 3 ore 2 punti nel caso in cui la durata della docenza sia superiore a 3 ore</i>

I suddetti titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal MUR, costituite anche in consorzio.

2. Abilitazioni professionali, 2 punti complessivi

abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato	<i>2 punti</i>
--	----------------

3. Titoli di carriera e di servizio, fino a un massimo di 50 punti complessivi, così ripartiti:

a. rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso	<i>1,5 punti per ogni anno o *frazione d'anno (come di seguito specificato) 3 punti per ogni anno o *frazione d'anno (come di seguito specificato)</i>
---	---



dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a, fino a un massimo di 30 punti complessivi	<i>nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato</i>
b. incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza, fino a un massimo di 10 punti complessivi	<i>2 punti per ogni Struttura complessa di cui si abbia avuto la Responsabilità, fino a un massimo di 4 punti complessivi</i> <i>10 punti per ogni incarico con delega di funzioni dirigenziali o equiparabile</i>
c. lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a. ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera b., che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di attuale inquadramento	<i>1 punto per ogni lavoro originale prodotto/coordinato/gestito, fino a un massimo di 5 punti complessivi</i>
d. inclusione, negli ultimi cinque anni, in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali, o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, fino a un massimo di 5 punti complessivi	<i>1,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino parzialmente attinenti a quelle previste dal presente bando</i> <i>2,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino pienamente attinenti a quelle previste dal presente bando</i>

I titoli di cui al presente punto 3. sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d.

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla relativa percentuale di servizio.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- le *frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/la candidato/a;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati
 - in carenza del giorno d'inizio o di fine, un solo giorno del mese;
 - in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.



I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a.

4. Pubblicazioni fino a un massimo di 8 punti, così ripartiti purché attinenti alle attività del posto messo a concorso

pubblicazioni scientifiche	<i>1 punto per ciascuna pubblicazione nel caso di parziale congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di parziale inerenza alle materie oggetto delle prove</i> <i>2 punti per ciascuna pubblicazione nel caso di piena congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di piena inerenza alle materie oggetto delle prove</i>
----------------------------	--

I titoli di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data prevista quale termine per la presentazione delle candidature.

Verranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda PICA; il contenuto del curriculum vitae non costituirà oggetto di valutazione e non concorrerà pertanto all'attribuzione di punteggio.

Art. 8 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale nonché il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli e, ai fini della graduatoria, a parità di punteggio verranno applicati i titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il/la vincitore/vincitrice; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo, sul portale InPA e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il/La vincitore/vincitrice sarà convocato/a dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per la presentazione dei documenti necessari. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono



trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile al seguente link: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2024-01/Informativa%20privacy%20reclut_pta.pdf

Art. 11 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>
Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è il dott. Marco Cavallotti - Direttore Generale.

Per informazioni contattare l'Ufficio reclutamento personale tecnico-amministrativo e collaborazioni per e-mail: reclutamento.pta@uninsubria.it

Art. 13 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 14 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sul portale InPA e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi